

LE AGGRESSIONI AL PERSONALE SANITARIO



RELAZIONE 2023 ONSEPS

LE PROFESSIONI PIU' COLPITE



INFERMIERI



MEDICI



OSS

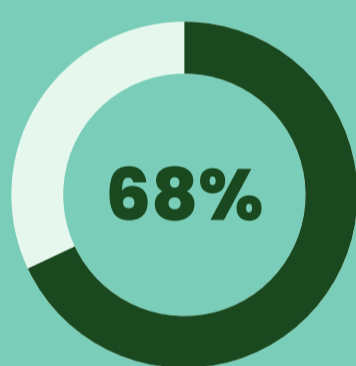
16.000

AGGRESSIONI NEL 2023

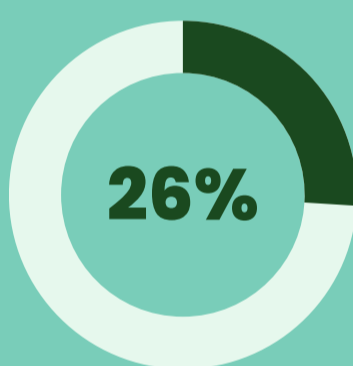
18.000

OPERATRICI E OPERATORI
COINVOLTI

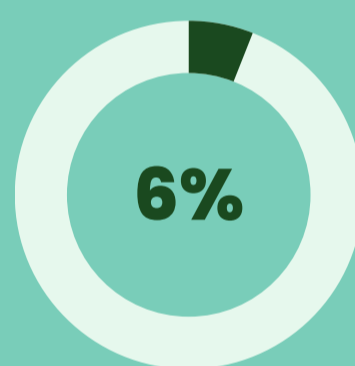
LE TIPOLOGIE DI AGGRESSIONE



AGGRESSIONI
VERBALI



AGGRESSIONI FISICHE



AGGRESSIONI VERSO
BENI

Provenienza dei dati

I dati riportati sono stati raccolti dall'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie (ONSEPS). L'Osservatorio, previsto dalla legge 113/2020 e istituito a gennaio 2022, è costituito dal Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero del Lavoro, e coinvolge oltre 70 componenti tra sindacati – tra cui la FP CGIL, Ordini professionali regioni, INAIL, AGENAS e associazioni.



AZIONI DI PREVENZIONE

Valutazione dei rischi e
Formazione specifica

Campagne di
sensibilizzazione

Creazione di una
cultura della sicurezza

Aumento della sorveglianza e
segnalazione degli incidenti

Tecniche di Comunicazione
efficace e di De-escalation

#rispettachitaiuta

Misure Preventive

Misure organizzative e ambientali:

- Valutazione dei rischi: Identificare i luoghi e le situazioni a maggior rischio di aggressioni all'interno della struttura sanitaria.
- Formazione specifica: Offrire al personale formazione sulla gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e le tecniche di de-escalation.
- Segnalazione degli incidenti: Creare un sistema semplice e sicuro per la segnalazione degli episodi di violenza, al fine di monitorare la situazione e individuare le aree di miglioramento.
- Supporto psicologico: Offrire ai dipendenti un supporto psicologico per affrontare le conseguenze emotive delle aggressioni subite.
- Aumento della sorveglianza: Potenziare la presenza di vigilanza, sia interna che esterna, nelle aree a rischio.
- Miglioramento dell'illuminazione: Garantire un'adeguata illuminazione in tutti gli ambienti, soprattutto in quelli isolati.
- Installazione di sistemi di allarme: Equipaggiare il personale di dispositivi di allarme facilmente accessibili.

Misure di comunicazione e relazione:

- Comunicazione efficace: Fornire ai pazienti e ai loro familiari informazioni chiare e complete sui tempi di attesa, sulle procedure e sui servizi offerti.
- De-escalation: Insegnare al personale tecniche di comunicazione non violenta e di gestione delle emozioni per calmare situazioni di tensione.
- Empatia e ascolto attivo: Promuovere un approccio empatico e attento alle esigenze dei pazienti.
- Collaborazione multidisciplinare: Coinvolgere tutti i professionisti sanitari e non sanitari nella prevenzione delle aggressioni.

Misure legislative e normative:

- Legislazione specifica: Promuovere l'approvazione di leggi che tutelino la sicurezza degli operatori sanitari e prevedano sanzioni severe per gli aggressori.
- Collaborazione con le forze dell'ordine: Stringere rapporti di collaborazione con le forze dell'ordine per una risposta rapida ed efficace in caso di incidenti.

Misure culturali e sociali:

- Campagne di sensibilizzazione: Promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte sia al personale sanitario che ai cittadini, per far comprendere l'importanza del rispetto e della non violenza.
- Creazione di una cultura della sicurezza: Favorire un clima di lavoro sicuro e rispettoso, in cui tutti si sentano protetti e valorizzati.

È importante sottolineare che la prevenzione delle aggressioni è un processo continuo che richiede un impegno costante da parte di tutti gli attori coinvolti.